



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale
di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.

Registro – Classif: I.1.a.e/2025/19

- Regioni e Province Autonome
Assessorati sanità Servizi Veterinari

e, per conoscenza:

- Rep. di San Marino – UOS San. Vet. e I.A.
servizio.veterinario@iss.sm; antonio.putti@iss.sm;

- II.ZZ.SS.

- CESME c/o IZSAM

- Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

- Associazioni di categoria
bovini, bufalini, ovini e caprini

- Organizzazioni dei veterinari

- CVO Italia – cvo.italia@sanita.it

- Uff. 8 DGSA

Oggetto: Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) – Sospensione dello stato di indennità.

In relazione all'oggetto, si informa che nei giorni scorsi é stato confermato un focolaio da sierotipo BTV4 del virus della Blue tongue nella Provincia Autonoma di Bolzano, precedentemente classificata come indenne.

La sospensione dello stato sanitario è stata comunicata alle competenti autorità della Commissione europea ai fini dell'emendamento del Regolamento 2021/620 e s.m. e i. recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 per l'approvazione dello status di indenne da malattia e dello status di zona di non vaccinazione di alcuni Stati membri o di loro zone o compartimenti in relazione ad alcune malattie elencate e all'approvazione dei programmi di eradicazione per tali malattie elencate. Conseguentemente è stato anche aggiornato il documento relativo alle condizioni stabilite dall'Italia applicabili alle movimentazioni in ambito comunitario di cui alla pagina web della Commissione Europea: <https://food.ec.europa.eu/animals/animal->

[diseases/surveillance-eradication-programmes-and-disease-free-status/bluetongue_en#movements](#)

sezione 'Movements within the EU'.

In considerazione della attuale situazione epidemiologica del territorio nazionale, benché con la perdita dell'indennità d BT della Provincia Autonoma di Bolzano l'intero territorio nazionale è da considerarsi omogeneo per i sierotipi BTV1-BTV3-BTV4-BTV8, si coglie l'occasione per ribadire alle SS.LL. quanto contenuto nella nota DGSA 28394 del 2 ottobre u.s. in relazione al livello di allerta della sorveglianza clinica, e per raccomandare il rispetto di quanto previsto dalle norme unionali e nazionali di settore vigenti nell'attività di sorveglianza, nella gestione dei focolai, delle relative notifiche di sospetto e conferma, nonché nell'adozione delle misure di controllo della malattia e di mitigazione del rischio per scongiurare quanto più possibile la ulteriore diffusione della malattia.

IL DIRETTORE GENERALE

*Giovanni Filippini